

LeScotteINFORMA



Regione Toscana

La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Anno XII n. 1, gennaio 2023

Siglato l'accordo di programmazione di Area Vasta Aou Senese e Ausl Tse prime aziende in Toscana a firmare l'intesa



Firmato il documento di programmazione integrata dell'Area Vasta Sudest, tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e l'Azienda USL Toscana sudest, in sinergia con Estar e la Regione Toscana. È un passo importante per il potenziamento e lo sviluppo a "rete" del sistema sanitario, in termini di unitarietà ed integrazione dei servizi assistenziali, continuità dei percorsi, equità ed omogeneità di accesso ai livelli di assistenza, governance inter-aziendale.

Hanno partecipato alla giornata di presentazione della Programmazione dell'Area Vasta Sudest, che si è svolta nel complesso museale Santa Maria della Scala, nel cuore di Siena, il presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani**, l'assessore regionale al Diritto alla Salute, **Simone Bezzini**, il direttore Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, **Federico Gelli**, i direttori generali dell'Aou Senese, **Antonio Barretta**, dell'AUSL Toscana sudest, **Antonio D'Urso** e di Estar, **Monica Piovi**, il rettore dell'Università di Siena, **Roberto Di Pietra**, insieme alle autorità e ai principali stakeholders.

«Una programmazione condivisa è fondamentale, specialmente in questo periodo storico segnato da elementi di forte criticità – commenta il presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani** - Come Regione siamo dunque soddisfatti del lavoro che le aziende hanno fatto per arrivare a questo risultato, che produrrà effetti positivi per i cittadini e per la sanità toscana».

«Si tratta di un accordo partecipato importantissimo – sottolinea l'assessore regionale al diritto alla salute, **Simone Bezzini** - frutto del lavoro delle direzioni aziendali e di percorsi di confronto con sindaci, associazioni di volontariato, sindacati e comitati di partecipazione dei cittadini. Le aziende hanno recepito positivamente l'indirizzo dell'assessorato e questa programmazione condivisa. Per continuare a mantenere elevati standard in materia sanitaria non possiamo stare fermi, dobbiamo costruire un nuovo equilibrio tra quantità qualità dei servizi e sostenibilità rispetto alla disponibilità delle risorse finanziarie e professionali. Questo nuovo equilibrio – aggiunge - passa necessariamente dalla programmazione e dalla cooperazione tra aziende territoriali e aziende ospedaliere universitarie che, insieme, possono produrre sinergie. La programmazione condivisa inoltre garantisce pari opportunità alla cittadinanza all'accesso ai servizi indipendentemente dal luogo in cui vivono».

Come previsto dalla programmazione regionale, l'Area Vasta rappresenta il livello ottimale in cui valorizzare, attraverso l'integrazione dei servizi, l'organizzazione della rete ospedaliera e specialistica con un percorso che inizia "in prossimità" dell'utente e prosegue nei diversi nodi della rete.

Segue a pagina 2

«I nostri professionisti sono i veri protagonisti della collaborazione fra le nostre aziende e sono numerosi i settori sanitari in cui c'è già condivisione o un percorso di rete - afferma **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese -: chirurgia robotica, chirurgia pediatrica, cardiologia interventistica, ematologia sono solo alcuni esempi di accordi interaziendali su cui abbiamo investito. I percorsi di cura non sempre iniziano e terminano all'interno dei confini di una stessa azienda e per questo è fondamentale la collaborazione e la visione d'insieme, sia nell'interesse dei pazienti che per garantire un uso appropriato delle risorse pubbliche. Nel modello organizzativo a rete strutturata - prosegue Barretta - le funzioni si integrano, garantendo livelli assistenziali a complessità differenziata nell'ambito della rete e la continuità della presa in carico del paziente all'interno dei percorsi clinico-assistenziali inter-aziendali».

«La programmazione integrata tra l'Azienda USL Toscana Sud Est, chiamata a garantire rispo-

ste efficaci in un ambito territoriale ampio e articolato e l'Aou Senese, quale ospedale di alta specializzazione e di riferimento per l'area vasta è fondamentale per offrire risposte ai bisogni dei cittadini in un'ottica di equità di accesso e di assistenza - ribadisce il dottor **Antonio D'Urso** direttore generale dell'AUSL Toscana sudest -. La collaborazione, ormai consolidata, è stata definita in maniera sistematica nel documento di programmazione che ne delinea termini e modalità, sulla base di due direttrici fondamentali che possono essere riassunte nei termini di "integrazione" e "prossimità". L'integrazione tra professionisti è uno dei principi fondamentali alla base di tutti gli accordi, con la finalità di rendere i servizi più vicini, accessibili e prossimi ai cittadini. Infatti, uno degli obiettivi principali dei molti progetti interaziendali è proprio quello di offrire servizi di alta specializzazione diffusamente in modo che non sia il paziente a doversi spostare perché trova risposte ai propri bisogni di salute nel proprio territorio di riferimento. Tra l'altro va sottolineato che l'Area Vasta Sud Est è la prima in Regione Toscana che sigla un documento di programmazione integrata».

Proprio nell'ottica dell'integrazione dei servizi, il ruolo dell'Area Vasta si è evoluto verso la ricerca e la valorizzazione di logiche e approcci gestionali propri della rete, con la realizzazione di percorsi clinico-assistenziali trasversali che si avvalgono della collaborazione "governata" tra azienda ospedaliera e azienda territoriale. L'applicazione del modello di sviluppo a rete dei per-



LESCOTTEINFORMA

Anno XII, numero 1, gennaio 2023

Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 2 del 17 gennaio 2012
Direttore: Antonio Davide Barretta
Direttore responsabile: Ines Ricciato
Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni
uffstampa@ao-siena.toscana.it
web: <https://www.ao-siena.toscana.it/ufficio-stampa/scotte-informa/>

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 31 gennaio 2023.

La versione on line è disponibile in formato pdf sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube:
[@AouSenese](#)

corsi clinico-assistenziali prevede che i singoli nodi, ovvero i punti di erogazione dell'assistenza, in funzione della propria natura e mission, intervengano nelle diverse fasi dei percorsi, avvalendosi di relazioni strutturate e disciplinate orientate ad integrare specialità, attività e discipline.

Il processo di programmazione integrata tra Aou Senese e Azienda USL Tse, muove dalla valorizzazione e consolidamento dell'offerta di percorsi e progetti inter-aziendali già in essere per arrivare a delineare sette macro aree strategiche per il triennio 2023-2025: sviluppo di nuovi modelli organizzativi integrati sia in ambito medico che chirurgico; miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica; valorizzazione del personale in un'ottica inter-aziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento; efficientamento e innovazione delle tecnologie sanitarie ed integrazione dei sistemi informativi; sviluppo e potenziamento dei percorsi inter-aziendali esistenti; azioni inter-aziendali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere e promozione delle pari opportunità; sviluppo e potenziamento della governance inter-aziendale.

Le sette macro aree strategiche delineate si inseriscono all'interno di un quadro programmatico nazionale e regionale. La capacità di svilupparle con efficacia ed efficienza, nell'ambito del sistema regionale in cui l'Area Vasta si colloca, sarà oggetto di valutazione con riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e delle linee di azione individuate per ogni macro area ed in funzione del monitoraggio sistematico di indicatori inclusi nel Nuovo Sistema di Garanzia (NSG), del Programma Nazionale Esiti (PNE) e del Sistema di Valutazione della Performance Regionale (MeS). Sulla base delle risultanze di tale processo di monitoraggio e valutazione e dell'evoluzione dell'ambiente di riferimento le strategie di Area Vasta saranno annualmente aggiornate.

Nell'ottica di valorizzare processi programmatori e attuativi coordinati e sinergici a livello di Area Vasta, i contenuti del Piano sono stati frutto di passaggi preparatori partecipati e condivisi dalle Direzioni Aziendali di Aou Senese e Azienda USL TSE, insieme ad ESTAR per le materie di competenza, nello svolgimento dei quali dinamiche di integrazione e confronto hanno caratterizzato le diverse fasi del lavoro.

«La mission di Estar è supportare in modo qualificato le aziende sanitarie relativamente alle proprie funzioni istituzionali (approvvigionamenti, logistica, concorsi, stipendi, tecnologie informatiche e sanitarie), facendosi carico dei relativi progetti – aggiunge **Monica Piovi**, direttore generale di Estar -. Questa funzione di supporto professionale ed operativo è ancora più strategica nell'ambito di una programmazione strutturata delle attività sanitarie e socio-sanitarie tra le due Aziende dell'Area Vasta Sudest, quella ospedaliero- universitaria e quella territoriale, che oggi viene formalizzata. L'impegno è grande; basti pensare che solo per le tecnologie e le attrezzature sanitarie le principali procedure di acquisto in corso valgono 27 milioni di euro. Nei prossimi anni – conclude Piovi - il ruolo di ESTAR sarà ancora più centrale, il suo supporto sarà infatti fondamentale per la realizzazione degli obiettivi regionali della Missione 6 del PNRR. In questo ambito Aou Senese, ASL TSE ed ESTAR stanno lavorando, in accordo con Regione Toscana, sul potenziamento e sviluppo delle reti di prossimità, delle strutture e della telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, e più complessivamente sulla digitalizzazione del Servizio Sanitario Regionale».

Al fine di garantire una governance allargata nell'ambito del processo di programmazione di Area Vasta, il documento di programmazione integrata è stato ampiamente condiviso, con momenti di discussione e condivisione con i diversi stakeholders sia interni che esterni alle aziende, anche alla luce delle previsioni normative regionali.



Cinque trapianti in un giorno in Toscana: 3 a Siena e 2 a Pisa grazie a donatore a Firenze



Cinque trapianti d'organo in un giorno in Toscana, tre a Siena e due a Pisa, avvenuti nel mese di dicembre. Solidarietà e generosità unite a efficienza organizzativa hanno consentito di salvare la vita a cinque persone. Per quanto riguarda Siena, in un giorno all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese sono stati eseguiti i trapianti di rene, cuore e polmone. Tre persone con una nuova possibilità di vita grazie alla generosità di un donatore e della sua famiglia, con prelievo d'organi effettuato a Firenze all'Aou Careggi, una donazione che ha coinvolto anche gli altri centri trapianto della rete regionale toscana.

«Si tratta di un esempio tangibile

– spiega **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese – dell'efficienza organizzativa e degli scambi virtuosi interaziendali che hanno luogo grazie alla rete trapiantologica regionale coordinata dall'Organizzazione Toscana Trapianti diretta dal dottor Adriano Peris. Le modalità operative in rete – prosegue Barretta – hanno l'obiettivo di garantire equità di accesso alle cure, omogeneità ed alta qualità di trattamento, oltre all'ottimizzazione delle risorse. Infine un sincero ringraziamento a tutte le famiglie dei donatori, per la loro generosità e un plauso a tutti i professionisti sanitari per l'organizzazione, l'impegno e la dedizione nel realizzare così tanti trapianti in poche ore, con l'attivazione di più sale operatorie in contemporanea».

Le équipe chirurgiche delle tre aziende ospedaliero-universitarie toscane si sono alternate per garantire il prelievo del cuore, dei polmoni, del fegato e dei reni che hanno consentito la realizzazione dei cinque trapianti d'organo (gli altri due trapianti, fegato e rene, sono stati realizzati all'Aou Pisana). In pochissime ore, grazie anche all'immediatezza del trasporto d'organi con l'intervento della Misericordia di Siena, sono stati eseguiti all'ospedale Santa Maria alle Scotte i tre trapianti, cuore, polmone e rene, con numerose équipe a lavoro che hanno coinvolto molte unità operative: il Centro Trapianti di cuore, diretto dal dottor **Massimo Maccherini**; il Centro Trapianti di Polmone, diretto dal professor **Luca Luzzi**; l'Anestesia e Rianimazione Cardio-Toraco-Vascolare, diretta dal professor **Federico Franchi**; l'Anestesia e Rianimazione perioperatoria e generale, diretta dal dottor **Pasquale D'Onofrio**; il dottor **Vincenzo Li Marzi** di Careggi insieme alla Chirurgia Trapianti Rene, diretta dal dottor **Gian Luigi Adani** e il Centro Trapianti di Rene diretto dal dottor **Guido Garosi**, insieme a tutti i professionisti delle sale operatorie e ai Dipartimenti Emergenza-Urgenza e dei trapianti, diretto dal professor **Sabino Scolletta**, e Cardio-Toraco-Vascolare diretto dalla professoressa **Serafina Valente**, insieme alla professoressa **Elena Bargagli**, responsabile del Centro di riferimento regionale Malattie Interstiziali Polmonari. I tre pazienti hanno un regolare decorso post-operatorio.

Covid-19: mascherina obbligatoria in ospedale fino al 30 aprile

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha prorogato l'obbligo di utilizzo della mascherina da parte dei professionisti, degli utenti e dei visitatori all'interno delle strutture sanitarie fino al 30 aprile 2023. La decisione è stata presa dalla direzione sanitaria dell'Aou Senese tenendo conto dell'attuale scenario epidemiologico della pandemia da Covid-19 nonché della stagione influenzale in corso, e viste la Circolare della Regione Toscana del 30 dicembre nominata "Regolamentazione accessi utenti presso le strutture sanitarie della Regione Toscana per il contenimento del SARS-CoV-2 nella stagione autunno-inverno 2022-2023" e l'Ordinanza della Regione Toscana in merito all'aggravarsi della situazione epidemiologica in Cina relativa al Covid-19. I pazienti che necessitano di ricovero programmato o di ricovero tramite Pronto Soccorso continuano ad essere sottoposti a tampone per la ricerca di SARS-CoV-2 mediante test antigenico. È consentito l'accesso dei visitatori ai reparti di degenza secondo l'indicazione del reparto stesso. È possibile permanere in reparto al genitore/caregiver di minore ricoverato, previa esecuzione del tampone che dovrà essere eseguito nelle 48 ore precedenti l'ingresso in ospedale. Il genitore/caregiver può trattenersi nel reparto di ricovero per tutta la durata della degenza del paziente. In caso di alternanza di accompagnatori valgono le stesse regole. Si ricorda che il Pronto Soccorso oculistico è situato al lotto 1, piano 7, è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 19,30 ed il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,30, e nelle altre fasce orarie il paziente dovrà sempre rivolgersi al Pronto Soccorso Generale (lotto DEA, piano -4). L'Aou Senese infine raccomanda di mantenere in uso tutte le altre prassi igieniche di prevenzione delle infezioni.

Nuove tecnologie digitali per il sistema di accoglienza

Procedure di accoglienza digitale più efficienti per gli utenti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Grazie ad una piattaforma integrata già in utilizzo al PPU, Punto Prelievi Unico, che ha consentito 141.244 prenotazioni nel 2021, i processi di chiamata per l'accesso agli ambulatori sono diventati più semplici ed efficaci attraverso l'impiego di totem elimina-code e display riepilogativi digitali per l'attesa informata del paziente. Ai sistemi già presenti da dicembre 2019, si sono aggiunti quelli di Diagnostica per immagini, Ematologia, Endocrinologia e



Pediatria, per implementare la procedura anonimizzata nel rispetto della normativa GDPR (General Data Protection Regulation, Regolamento Ue 2016/679), per un miglioramento dei flussi interni e nell'ottica di semplificare la prenotazione riducendo al tempo stesso la permanenza all'interno della struttura e l'attesa dell'esecuzione dell'esame.

«L'esperienza del paziente risulta migliorata – spiega l'ingegner **Gianpaolo Ghisalberti** (in foto), responsabile Ufficio Innovazione in ambito ICT (Information and Communication Technologies) -: si può prenotare direttamente online, sia da pc che da smartphone, il proprio posto in coda per le prestazioni ad accesso diretto e recarsi in struttura al momento giusto, minimizzando così i tempi di attesa. La piattaforma è infatti integrata con il servizio "Zero Coda" (prenota.zerocoda.it), già utilizzato dalla Azienda ospedaliero-universitaria Senese per la prenotazione delle prestazioni presso il Punto Prelievi Unico e dal 7 gennaio anche per il Punto Prelievi Pediatrico. L'applicativo web permette di selezionare il giorno e la fascia oraria desiderata a seconda della prestazione richiesta al fine di ottenere un ticket virtuale, che sarà richiamato dai responsabili del servizio al momento prestabilito. In struttura – conclude l'ingegner Ghisalberti – ,gli utenti troveranno stazioni informative digitalizzate, progettate per essere utilizzate nelle sale di attesa con l'obiettivo di assistere il paziente con informazioni utili e comprensibili e, in futuro, sarà possibile effettuare la cosiddetta self-accettazione che consentirà di evitare il riconoscimento al front-office per recarsi direttamente nell'ambulatorio prescelto, riducendo ulteriormente il tempo necessario all'esecuzione di una prestazione».

Nuovo sistema di teleconsulto tra Aou Senese e Ausl Tse

Si chiamano "Stanze di Consulenza" ed operano attraverso la nuova piattaforma per servizi di teleconsulto medico-specialistico tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e i presidi ospedalieri dell'Azienda Usl Toscana sud est. Il servizio, avviato col supporto tecnico di Estar, è già attivo ed è facilmente accessibile da parte di ciascun professionista impegnato nei teleconsulti attraverso le proprie credenziali di accesso alle applicazioni aziendali. I referenti clinici del servizio sono: per l'Aou Senese il dottor **Afonso Cerase**, della UOC Neuroimmagini, afferente al Dipartimento di Scienze Neurologiche e Motorie diretto dal professor **Alessandro Rossi**; per l'Ausl Toscana sud est il dottor **Simone Nocentini**, direttore della UOC Medicina d'urgenza Valdarno, afferente al Dipartimento di Emergenza-Urgenza diretto dal dottor **Massimo Mandò**. Referente tecnico è l'ingegner **Jacopo Moretti** della struttura "Innovazione e sviluppo dei processi" dell'Ausl Toscana sud est.

«Efficientamento ed ammodernamento, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, sono temi nevralgici per la sanità del futuro – commenta il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. Da questo punto di vista, il nuovo teleconsulto vuole essere un sistema molto efficace per avvicinare territori e professionisti geograficamente lontani ma che necessitano di integrarsi quanto più possibile per prendersi cura delle esigenze dei pazienti. Ringrazio sin da ora tutti i professionisti che hanno lavorato fianco a fianco per attivare questo nuovo sistema oltre alla specifica attività di formazione effettuata che ha già coinvolto oltre 100 medici». «Questo è un ulteriore passo sulla strada della collaborazione clinica tra professionisti delle due aziende – dice il direttore generale dell'Asl Toscana sud est **Antonio D'Urso** –, frutto della capacità di dialogare e trovare soluzioni d'avanguardia a problemi comuni. È la riprova che l'innovazione digitale può nascere anche dalle professionalità presenti dentro le aziende. Le nuove tecnologie poi permettono di abbattere le distanze. Così i nostri territori, e i cittadini che ne fanno parte, diventano sempre più il centro della sanità dell'Area vasta sud est». La vecchia piattaforma di teleconsulto resterà temporaneamente attiva fino a domenica 8 gennaio 2023, al fine di sopperire a eventuali malfunzionamenti o criticità che possano verificarsi all'avvio della nuova, prima di essere disattivata lunedì 9 gennaio.

Befana alle Scotte, calze e dolci per i piccoli pazienti dell'ospedale

Solidarietà, vicinanza, fratellanza e tanto tanto affetto. Questi i sentimenti che accompagnano ogni anno le donazioni che, come da tradizione, caratterizzano il periodo dell'Epifania in ospedale. Sempre un'occasione piacevole per forze dell'ordine, associazioni e volontari per portare calze e dolci ai piccoli pazienti che, insieme alla famiglie, sono obbligati a trascorrere in ospedale il periodo delle feste. A tutti loro va il ringraziamento più sincero e affettuoso dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. In particolar modo grazie a: Guardia di Finanza, Pubblica Assistenza di Castelnuovo Berardenga, Avis comunale di Siena e motoamatori della Banda Bassotti.



Preziosa donazione agli ambulatori pediatrici da parte dei piccoli chiocciolini

Un generoso pensiero in occasione dell'Epifania. La sezione "piccoli chiocciolini" della Contrada della Chiocciola ha effettuato una donazione per gli ambulatori pediatrici dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, situati al lotto 4, piano -5, proprio con l'arrivo della Befana. Il presidente della sezione piccoli chiocciolini **Fabio Verdiani** ed il pro vicario **Michele Balestri** hanno consegnato personalmente la donazione al direttore della Pediatria **Salvatore Grosso**, alla coordinatrice infermieristica **Antonella Gallorini** e ai professionisti dell'Aou Senese: la cifra donata andrà a supporto delle attività degli ambulatori pediatrici.



Nuove aperture domenicali per il Centro Emotrasfusionale



Nuove aperture straordinarie domenicali del Centro Emotrasfusionale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese: domenica 22 gennaio e poi il 26 febbraio, 26 marzo e 16 aprile sarà possibile donare sangue ed emocomponenti nella fascia oraria 8-12.30. Un'iniziativa, già introdotta negli ultimi mesi del 2022 grazie al dialogo e al confronto con il volontariato della città e del territorio, che ha fatto registrare una risposta importante da parte dei donatori di sangue che spesso, per motivi di lavoro, sono impossibilitati a recarsi in ospedale durante la settimana.

Anche i numeri sembrano avvalorare la novità introdotta: nel 2022 sono state 7669 le donazioni complessive, a fronte delle 7499 del 2021, facendo così registrare una crescita del 2,17% rispetto all'anno precedente. L'aumento più significativo si è registrato proprio nel secondo semestre del 2022 dove le donazioni hanno toccato un +10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

«Siamo molto felici ed orgogliosi dei risultati ottenuti – commenta la dottoressa **Elena Marchini**, direttrice dell'Immunoematologia e servizio trasfusionale dell'Aou Senese -. I numeri testimoniano come Siena, meglio di altri territori, abbia tenuto testa alla carenza di sangue e plasma a livello regionale. Per questo, il nostro ringraziamento va a tutti i donatori di sangue e alle associazioni Avis, Anpas e Fratres del territorio, oltre che al Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade di Siena. Tutti loro rappresentano la nostra forza – conclude Marchini -, anche grazie alle tante iniziative che, tra donazioni a tema e di gruppo, animano quotidianamente la nostra attività agevolando e rendendo ancora più piacevole il nostro lavoro».

“Agorà Aou Senese”: presentato “Vite sospese”, racconto epistolare di Roberta Zoncheddu e Laura Fantappiè



“Vite sospese”, romanzo epistolare scritto a quattro mani da due donne che hanno attraversato l'esperienza della terapia intensiva, è stato protagonista di “Agorà Aou Senese”, progetto di comunicazione nato durante la pandemia per fare e promuovere cultura in ospedale nonostante il Covid. **Roberta Zoncheddu** e **Laura Fantappiè** hanno presentato la loro opera, parlando delle loro storie e soffermandosi in particolare sugli ultimi mesi di gravidanza quando una grave forma di Covid le ha costrette ad una lunga sedazione. Il libro rac-

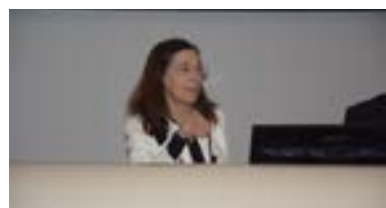
conta il loro viaggio, fatto di paura, solitudine e dolore, ma anche di riscatto e salvezza grazie alla poderosa forza della vita. Hanno partecipato alla presentazione, trasmessa anche in diretta sul canale YouTube dell'Aou Senese, il direttore del Dipartimento della Donna e dei Bambini **Mario Messina** e la direttrice della Terapia Intensiva Neonatale **Barbara Tomasini**.

Siena e Bologna a confronto sul trapianto di cuore



Una giornata di approfondimento sul trapianto di cuore, con un confronto tra l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. È quella che si è tenuta martedì 10 gennaio, nell'aula Magna del centro didattico del policlinico Santa Maria alle Scotte. Dopo i saluti istituzionali da parte del direttore generale, il professor **Antonio Barretta**, del rettore dell'Università di Siena, **Roberto Di Pietra**, e del sindaco di Siena, **Luigi De Mossi**, è stato analizzato lo stato dell'arte del trapianto di cuore in Italia, grazie anche agli interventi di **Massimo Cardillo**,

direttore del Centro Nazionale Trapianti e di **Adriano Peris**, direttore dell'Organizzazione Toscana Trapianti. Successivamente l'attenzione è stata incentrata sulla rete dello scompenso cardiaco avanzato e dello shock cardiogeno, con focus sull'organizzazione della rete dello scompenso in Emilia Romagna, sul PDTA toscano dello scompenso cardiaco avanzato/shock cardiogeno e sull'indissolubile legame tra centri referenti e centri trapianti. Infine, una tavola rotonda ha chiuso i lavori con sessioni dedicate a opzioni terapeutiche e terapia sostitutiva cardiaca, con approfondimenti specifici che hanno spaziato dal trapianto di cuore all'assistenza meccanica long term. Presenti all'evento i professionisti del coordinamento trapianti dell'Aou Senese e i direttori delle cardiologie e cardiocirurgie toscane. L'organizzazione della giornata di confronto è stata curata da **Serafina Valente**, direttrice del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare Aou Senese e da **Massimo Maccherini**, Responsabile Centro trapianto di cuore e VAD Aou Senese.



Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Cristina Balletti, Francesco Bernardini, Alice Borri, Giulia Bucalossi, Cecilia Calussi, Sara Canestri, Giuseppina Cangiano, Nicole Ceschia, Giovanni Corelli, Federica Cruscanti, Beatrice Dario Manzi Fè, Mariana Dascalu, Maria Victoria Desierto, Simona Di Lascio, Nunzia Di Meglio, Giovanni Donadio, Irene Donati, Alessandra Emmaus, Marcello Fiorini, Irene Fodaroni, Gabriele Giuliano, Stefano Lo Cicero, Ilaria Magnani, Virginia Mancini, Camilla Mariotti, Mihaela Miron, Francesca Montagnani, Ilaria Monteleone, Rosa Pacifico, Erika Paladini, Simonetta Panerai, Emanuele Pelorca, Roberta Recchia, Alessandro Rossi, Federica Rossi, Ester Sorrentino, Carlotta Testi, Giada Vecchieschi, Giulia Venturini, Simone Vinciguerra, Enrica Vitale.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Patricia Laura Alvarez, Caterina Betti, Luigi Bisozzi, Anna Coppola, Giovanni De Tata, Miranda Fucelli, Tony Giaconia, Alessandra La Placa, Lorena Lazzerini, Paola Maccari, Antonio Marchetti, Denise Menci, Irene Moneti, Paolo Pasquinucci, Sabrina Pavano, Rossano Pieri, Teo Rosselli, Antonietta Russo, Elenonra Salvadori, Federica Traficante, Stefano Venturini, Mario Volpi.